



FEDERCULTURE

COMUNICATO STAMPA

DECRETO TERREMOTO, FEDERCULTURE: GRAZIE A EMENDAMENTO REALACCI SU 8x1000 I BENI CULTURALI SARANNO MOTORE DELLA RICOSTRUZIONE

Roma, 17 marzo 2017. «Esprimiamo grande apprezzamento per l'esito del lavoro della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei deputati che questa notte nel corso dell'esame della legge di conversione del decreto terremoto ha accolto l'emendamento dell'onorevole Realacci che destina l'intera quota dello Stato dell'8 per mille al restauro e al ripristino dei beni culturali danneggiati dal terremoto.

È una misura che crea una grande possibilità di rinascita per i territori colpiti dal sisma intorno al patrimonio culturale, che diventa motore della ricostruzione. In questa prospettiva Federculture mette a disposizione la rete dei propri associati per favorire la nascita di imprese culturali che coniughino il ripristino del patrimonio artistico con lo sviluppo del territorio

Inoltre, in queste aree si attiverà, per i prossimi dieci anni, un grande laboratorio di restauro, il più grande del mondo, dove la migliore scuola italiana avrà motivo di dare corso a tutte le competenze di cui è forte.

Crediamo, dunque, che il Governo, a partire dal ministro Franceschini, e il Parlamento debbano essere ringraziati per questo lungimirante provvedimento.»

Così commenta il provvedimento Andrea Cancellato, Presidente di Federculture.

Ufficio Stampa Federculture: Flavia Camaleonte, T. 06 31074333, Mob. 331 9594871 stampa@federculture.it

Federculture è la Federazione nazionale delle Aziende di Servizio Pubblico Locale, Regioni, Enti Locali, e tutti i soggetti pubblici e privati che gestiscono i servizi legati alla cultura, al turismo, allo sport e al tempo libero. Obiettivo della Federazione è valorizzare il patrimonio e le attività culturali nel Paese, e sostenere i processi di crescita economica e sociale delle realtà locali, promuovendo una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, biblioteche, impianti sportivi, parchi, aree archeologiche e sistemi turistici.